

RSU486 -> U-BOOTE DEI NON NATI

FISCHI (35a) ai ...:

Medici, biologi, ricercatori sperguiri sul loro Giuramento d'Ippocrate di non arrecare, con la loro arte onnicomprensiva ad alcuno, e pure ai manager delle chimiche-farmaceutiche, perché tutti stanno mettendo sul mercato la **RSU486** che non è la sigla di un treno o di un sommergibile tedesco, ma una nuova pillola abortiva, con la nomea di essere senza rischi né danni per la salute, quando in Italia nella fase sperimentale ha provocato 16 vittime.

Comunque, se per razzismo, s'intende anche prevaricazione e preconcetti contro i deboli e i diversi, un prodotto chiamato e spacciato impropriamente come farmaco o medicamento, e che uccide un indifeso che più di così non può essere, è una pillola razzista.

**FILOSOFIA-ECONOMICA 39A
RECESSIONE=DEPRESSIONE 3A
di Adriano Poli**

La sofferenza personale e/o di pochi è una tragedia, commuove, può far allargare il cuore ai ricchi e potenti, che quindi con un gesto più o meno plateale possono dare sfogo alle loro ambizioni munitive e vanitose e accontentare pure "la parte più buona" di loro convincendoli di avere riscattato un po' dei loro peccati con la carità ai bisognosi.

Se di contro coinvolge migliaia, oppure milioni di persone, anche con la loro morte, essi rappresentano solo e semplicemente una statistica, come affermava il comunista Stalin.

Potremmo noi italiani, europei e perfino il mondo intero cadere in una depressione economica micidiale?

Su tutti i giornali e da tutti i canali televisivi, i politici e gli "economisti", dapprima, ci dicono che il debito pubblico è del 106%, no, anzi mentre parliamo è già al 108, ovvero l'8% in più di tutto il PIL (prodotto interno lordo), che la spesa corrente dello Stato è raddoppiata in un anno, ormai siamo a importi annui pari o superiori a qualsiasi finanziaria; ma che comunque tutto è monitorato e sotto controllo; che le auto blu, anziché 200 circa previste dalla Costituzione, che però da oltre 50.000, negli ultimi 5 anni hanno superato le 608.000 unità, col triplo di autisti; che la flotta aerea dei politici e altoburocrati è superiore all'Alitalia.

Nel contempo, che le nostre banche sono sufficientemente capitalizzate; che gli italiani sono stati e sono un popolo di risparmiatori; che le nostre industrie, in maggioranza sono sane e hanno rinnovato macchinari e strutture; che non siamo concitati male come gli altri Stati; che le "guerre" sulle borse e materie prime energetiche non sono più così preoccupanti; che non abbiamo nulla da temere e che dobbiamo avere fiducia nel futuro, ma che la crisi sarà lunga e dura.

Ma subito dopo che i posti di lavoro si sono ridotti; che la disoccupazione e l'evasione dei versamenti contributivi e il ricorso all'assistenza pubblica sono au-

mentati; e infine che, come consumatori, dobbiamo comprare, spendere e spendere, specialmente in questo periodo di festività.

La verità è che, nonostante il cauto ottimismo diffuso nell'opinione pubblica, il troppo consumismo degli ultimi decenni, e la troppa fiducia nel "capitalismo" finanziario cartaceo, non produttivo e in pratica senza veri capitali, dovranno essere controllati e limitati, anche per legge.

**FILOSOFIA DEL PENSIERO 40A
di Adriano Poli**

Mentre il concetto di **necessità**, come principio base dell'esistenza, esistere, vivere e sopravvivere dell'umanità intera, eppure di tutti gli esseri viventi, è talmente netto, radicale, obbligatorio appunto necessario pena la morte, lo sparire di un singolo come di un popolo, e perfino di una civiltà, è evidente che non può o almeno non potrebbe o non dovrebbe produrre una teoria o dottrina filosofica del pensiero e/o neppure economico-materialista, invece si è fatto il connubio con la scienza nel **determinismo***.

[*Concetto già formulato dal greco **Democrito**, si ritrova nei sistemi materialistici e nel positivismo (di matrice illuminista-oscuroantista, secondo il nostro parere già espresso nei nostri articoli, e che, comunque, analizzeremo ancora più avanti), e assunto nelle filosofie scientifiche come **postulato n/5** (proposizione priva di evidenza dimostrabile, viene considerata vera per deduzione e conseguire la veridicità causale di altre asserzioni) delle scienze della natura (principio di **causalità**), che però fu criticato filosoficamente (e ci pareva) dal **->contingentismo** (ogni teoria che nega il **determinismo** non riconoscendo un invariabile ordine causale dei fenomeni).

MINIBIOGRAFIE 36A:

In particolare in **Boutroux Etienne**, Emile62a filosofo francese, 1845-1921, **antipositivista**, il quale sostenne che la matematica e la fisica sono fondate su principi **contingenti**, ovvero non dovuti a un ordine invariabile delle cause, l'**irriducibilità** dei fenomeni biologici alle leggi chimico-fisiche (->**vitalismo** o "filosofie della vita") e **della coscienza all'ordine biologico**.

***determinismo** messo in crisi anche nell'ambito (pure) scientifico dagli sviluppi della fisica quantistica, conseguente alla scoperta del principio di **indeterminazione** di **Werner Heisenberg**, che nega la possibilità di **determinare** nello stesso momento la velocità e posizione di una particella elementare con una precisione superiore a un valore dato, ossia dipendente dalla costante definita da **Max Planck**].

[La **necessità** è la **modalità*** con cui una **predicato*** esprime un carattere o una condizione non può non seguire a certe promesse o cause. Si distingueva a tale proposito **fra necessità logica e fisica**, oggi si ritiene che

anche quella fisica sia riconducibile alla logica, e che le modalità riguardino le **proposizioni*** e **non gli eventi**;

***modalità**: logica in Aristotele, i diversi modi (necessario, possibile, impossibile, contingente) in cui una proprietà può, è inerente a un soggetto. La logica contemporanea attribuisce alle **modalità** non agli oggetti ma alle **proposizioni**, **contenuti** ovvero alle **asserzioni** che li riguardano;

***predicato**: l'elemento fondamentale di una frase, quello che reca l'informazione nuova, in genere riferita a un soggetto che invece è già noto;

***proposizione**: n/logica e filosofia del linguaggio contemporaneo ->il contenuto di un'**asserzione**].

Anche se in CAMPO ETICO, più che alla **->contingenza** (in fil. la proprietà dei fatti che possono essere e non essere, occasione o circostanza fortuita, al contrario della necessità che è la qualità di quello che non può non essere, ossia che è, ma che, in verità, con la costrizione può non essere, o con la forza e/o l'illusione o l'imbroglio tutto può essere o non essere o apparire tale), in pratica la **NECESSITÀ** si contrappone alla **LIBERTÀ** sia essa individuale che collettiva di un popolo.

È evidente che tutto ciò presuppone e giustifica il criterio **giuridico e del diritto-dovere di sicurezza e di legittima difesa** personale, familiare, sociale, etnico-nazionale, religiosa-cultural-identitaria, statale, con possibile e prevista reazione proporzionata alla causa scatenante, e agli effetti e danni da essa prodotti, anche se in alcune società e civiltà religiose esiste tuttora quello del taglione, ossia occhio x occhio, dente x dente: nell'ebraismo, islamismo, induismo.

In diritto: **stato di necessità**, causa di giustificazione per cui non è punibile chi ha commesso un reato per salvare sé o altri dal pericolo attuale (contingente) e non evitabile in altro modo di un grave danno, sempréché il fatto commesso sia proporzionato al pericolo. Nel diritto civile esclude l'obbligo di risarcimento.

Allegria per le vittime, uccisi e familiari, meglio il taglione.

Il criterio di **necessità**, per cui tutto ciò che accade di conseguenza avviene meccanicamente perché necessariamente causato da un avvenimento precedente, con esclusione di ogni finalità successiva; ha, però, prodotto una teoria il ***determinismo n/5**, inteso in scienza come un processo di verifica sperimentale di una tesi scientifica (che può accadere), di contro in filosofia è un po' opinabile.

Comunque, di fatto, secondo il parere di chi scrive, il principio di **necessità vitale** deve trovare una sua collocazione filosofica ed economica precisa e concreta negli interventi politici per evitare una pericolosa sottovalutazione dei suoi effetti, che potrebbero dimostrarsi disastrosi, specie in economia, per i singoli, per le famiglie, popoli, e per l'umanità.

**POTERE CIVICO**

L'UOMO E I POTERI, PRINCIPI BASE DELLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E DELLE DIGNITÀ DI CONVIVENZA:

1) SUSSIDIARIETÀ, 2) RAPPRESENTATIVITÀ, 3) SOLIDARIETÀ PATTUITA, 4) RESPONSABILITÀ, 5) PUNIBILITÀ,

6) DIRITTI E DOVERI, 7) DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA. Stampato in proprio. 10 ediz./anno
 Parte tiratura gratis ANNO 11-N.12 Dicembre 2008 1 COPIA Eu. 1,20
 Giornale di CULTURA CIVICA-Edit.Dir.Adriano Poli-Riproduzione con fonte citata
 Proprietà, possesso, detenzione del Logo e del Nome sono protetti pure dall'uso originario/mensile
 www.poterecivico.it o org E-mail:info@poterecivico.it o org-Autor.Trib.di Bg 12/05/98 n.21
 Eu.8 ragazzi e pensionati, gli altri Eu.10

**"PROFESSIONE" (20A): IL PAPA,
E COSA POTREBBE DIRE?
DI ADRIANO POLI**

Certamente da oltre un secolo ogni Papa che si è succeduto sul Soglio di Pietro è stato la più alta personalità morale e pacificatrice del mondo.

A volte, purtroppo, lo scontro armato è inevitabile se non doveroso, si pensi a **Costantino**, il quale avendo intuito che la maggioranza dei Romani era ormai cristiano o pronto a diventarlo, perché s'identificava nel grande messaggio di uguaglianza, rispetto e libertà, in cambio del premio eterno, perciò se voleva vincere la sua lotta per il potere e nello stesso tempo assurgere la nuova religione a religione di Stato, doveva combattere e sconfiggere **MASSENZIO**.

Giovanna D'Arco (1412-31) guidò i Francesi alla vittoria sugli Inglesi, liberando la Francia alla fine della guerra dei Cent'anni, ma venne messa al rogo dall'autorità ecclesiastica e poi santificata 5 secoli dopo il suo supplizio.

Così dicasi per le **Crociate**: per le battaglie di **Granada** (1492), in cui gli Arabi persero definitivamente la Spagna; e di **Lepanto** (1571), e di **Vienna** (1683); dove gli eserciti cristiani fermarono i Turchi, infine quelle d'indipendenza dei popoli e di liberazione dalle invasioni.

Il defunto **Giovanni Paolo II** ha contribuito alla caduta del muro di Berlino; ha chiesto perdono per gli errori della Chiesa a quasi tutti i soggetti a suo tempo perseguitati (ad eccezione delle donne come categoria e delle genti autototone del Nord e Sud-America), a Galileo e fors'anche a Cartesio, Girolamo Savonarola e Giordano Bruno; ha rivisto l'istituto della scomunica, si stanno rivalutando le controverse figure storiche di Martino Lutero e Giovanni Calvino; ha accentuato l'ecumenismo (**iniziato da Giovanni XXIII**), inoltre ha avuto il coraggio di farlo nei confronti degli Ebrei, Ortodossi e dei Musulmani, forse esagerando un po', ricordando il gesto minaccioso dell'Imam con l'indice puntato su di lui, sembrava la scena di Yalta, sul malato Roosevelt e il vecchio Churchill, il vincitore fu il forzuto e rozzo Stalin.

Proseguendo con l'attuale Papa **Benedetto XVI**, il quale nel suo discorso nell'Università di Regensburg, la storica Ratisbona, aveva dissertato sullo storico dialogo vincente di **manuele II Paleologo**, ultimo imperatore di Bisanzio,

con un saggio musulmano persiano, sul fatto che Maometto e l'Islam non avevano portato nulla di nuovo per l'umanità ma solo guerre e si era diffuso con la spada, all'indomani, fu costretto a scusarsi per le rimostranze ufficiali e di piazza degli islamici, dopo essersi recato con un gran muffa a pregare in una moschea in turchia, ma non reciprocamente insieme pure in una Chiesa, avallando l'altro.

Giovanni XXIII, oggi Beato, iniziatore del Vaticano II, forse temendo che potesse essere travisato nei suoi scopi, esortava i sacerdoti a stare morigerati e prudenti: "Indossate sempre l'abito talare; in auto con voi non portate mai una donna, nemmeno se fosse vostra madre o sorella; tra di voi parlate latino; dialogate anche con l'Islam ma non rinunciate mai alla nostra Vera Fede".

Considerando che storicamente il Pontefice è sempre stato dichiarato infallibile, perché eletto, assistito e ispirato dallo Spirito Santo, un indomani potrebbe accadere che qualche altro Papa sia costretto a chiedere scusa dei possibili sbagli propri o di uno o più di coloro che lo hanno preceduto nello scorso secolo.

Ad esempio: sul persistere della strana alleanza tra religiosi e i nuovi cattolici democratici e i post-post comunisti d'opinione, sui temi triti e ritriti dei diritti senza doveri, del buonismo, permissivismo e perdonismo o oltranza, nessuno tocchi Caino altrimenti non può soddisfarsi su Abele; sulla voglia d'immigrazione per fare i missionari in Italia e soprattutto sulla misteriosa tolleranza e benevolenza nei confronti dell'Islam, senza alcuna reciprocità, e con parecchia incoscienza; con la Caritas del cavallo di Troia; sui nuovi rapporti salottieri d'élite con le destre dei liberal-costumi e dei finti sbrantanti etnico-federalisti; o sul miope o peggio paraocchi nei confronti dei reati d'ingiustizia diffusa dei giudici e magistrati, specie italiani, i killer del diritto e della democrazia.

Tutto questo mentre la ricchezza, la libertà e la giustizia si sono enormemente ristrette, i ricchi e privilegiati sono sempre più danarosi, potenti e protetti da una giustizia ormai settaria; il ceto medio si riduce numericamente, fatica sempre di più a far studiare e sposare i figli e sta scivolando verso la povertà; i non protetti e indigenti aumentano a dismisura, non riescono ad arrivare a fine mese, vivono in casa col riscaldamento a 13-15 gradi, e in caso di aggressioni, truffe e controversie rinunciano a ricorrere alle costose lungaggini della mala-

giustizia o soccombono dissanguati; il bonus e la social-card o tessera annuaria, servirà solo per le famiglie di stranieri, islamici in testa.

Come mai nessun Papa si è preoccupato d'invitare pubblicamente e con energia i responsabili principali del malandazzo: giudici e magistrati, politici di ogni livello, finanziari e banchieri, avvocati e notai, medici e dentisti, a controllarsi, affinché tutto ciò che è troppo egoistico, cinico, esoso e prevaricante venga un tantino ridotto?

Nel Palazzo della Cristianità si odono i pianti umilianti e disperati dei non protetti economicamente e giuridicamente, ormai impotenti e quasi ridotti in schiavitù; tant'è che per danaro si e se ne vendono gli organi e si provocano di proposito nuove malattie?

Memori delle parole dette all'inizio del pontificato dal papa politico viaggiatore: "Non abbiate paura", e le stesse, con l'aggiunta del "Noi", più coinvolgente di ratzinger, papa Teologo: "Dio è con noi, pregate affinché non arretri davanti ai lupi", perciò non tema di dire ciò che pensa, non è ingerenza negli affari di altri Stati, è amore per la Giustizia e la Libertà da realizzarsi per mezzo della Parola di Dio applicata nella Giustizia, Politica e nel Capitalismo Popolare Difeso, intesi come vero servizio e riscatto dell'uomo, e non nell'ingiustizia, nella non politica e nel disastroso capitalismo cartaceo improduttivo e speculativo.

- SEGUE A PAG. 6 -

SOMMARIO: editoriale del direttore. Pag. 1.6
 Giustizia-**ingiustizia**?/0, altri fatti 42. Pag. 2
Salmi 63, 64: liberaci dai nemici: 16, 17a. Pag. 2
Pregiera contro i persecutori 5a. Pag. 2
Pregiera contro i figli di Caino, e i giuda. Pag. 2
Prece: fiducia in Dio contro i nemici 6a. Pag. 2
Rubrica religiosa e preghiere 7a. Pag. 2
 Diario 9a di s. Faustina, parole di Gesù.
 8 Dic.: **Immacolata Concezione.** Pag. 2
 13 Dic.: S. Lucia e doni ai bimbi. Pag. 2
Cristo Re, poi Avvento al Natale. Pag. 2
 Natale: suo significato e tradizioni. Pag. 3
Cristianità del Natale, e gli altri. Pag. 4
nutrizione 106: acque minerali 38, tipo 71. Pag. 4
Fischi 33 a...: bossi x le sue bugie. Pag. 5
 saga lombarda a cavallo di 2 sec. 44a. Pag. 5
 Eluana: pollice verso? sicuro no! 3a. Pag. 6
fischi 34 a...: fini x falsità a chies. Pag. 6
 risposta 1° sondaggio: 21 plausi: LEGA. Pag. 6
 creato 45a, Galileo, Einstein, cap. 5, 4a. Pag. 7
 glossario 21: antropomorfismo, flogisto. Pag. 7
 minibiogr. 35a: Marconi 84a, Braun 85a. Pag. 7
 citaz. latine 23: oratoria 7, udito, dico. Pag. 7
Fischi 35 ai...: medici x RSU 486 razzista. Pag. 8
 filosofia economica 39: recessione 3. Pag. 8
 filosofia d/ pensiero 40: necessità. Pag. 8
 minibiogr. 21: filos. Boutroux 62. Pag. 8

GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA? 70A:

Altri misfatti 42. Altra sentenza, purtroppo ancora vergognosa, il giudice (per cui non merita neppure di citarne il nome), ha riconosciuto all'aggressore romeno, stupratore e assassino della Signora Reggiani, l'attenuante di essere stato costretto a seviziarla e a colpirla con estrema forza e crudeltà perché la povera vittima si era difesa con strenua resistenza alle sue insane voglie, e pertanto, anziché con l'ergastolo lo ha condannato a 29 anni di carcerazione, che poi in futuro, per buona "condotta", ne scontrerà molti meno, col patto di essere seguito, in apposite strutture, da un sacerdote che si occupa del ricupero dei delinquenti e quasi mai dei familiari sue vittime, eppoi verrà rimesso in libertà, con licenza di colpire ancora.

Questi ingiuste sentenze vengono spinte anche dalla degenerazione degli avvocati della difesa, i quali invece di limitarsi ad accertare la verità e chiedere minori pene, esagerano talmente da cercare di rendere innocenti i "poveri" re, o addirittura di fa condannare i colpiti dalle malefatte altrui.

SAGGE VERITÀ (127A):
Chi ama la Giustizia sarà perseguitato in suo nome. **ADRIANO POLI**

SALMI DI DAVIDE 16A,17A:
Quelli tenuti un po' nascosti!

Difatti, da decenni, sui libri di accompagnamento alla Messa si elencano solo quelli di Lode a Dio, e nessuno di sollievo per noi, mentre questi sono la maggioranza.
A cura di Adriano Poli

Preghiere di lode, conforto e per avere l'aiuto di Dio contro chi ci odia e ci vuol fare del male:

L'ANIMA ASSETATA DEL SIGNORE
(e di protezione contro i malvagi)

Salmo 63 (62). Dal 9 al 12.

- A te di stringe l'anima mia, e la forza della tua destra mi sostiene.
- Ma quelli che attentano alla mia vita scenderanno nel profondo della terra,
- Saranno dati in potere alla spada, diverranno preda di sciacalli.
- Il re goirà in Dio, si glorierà chi giura in lui, perché ai mentitori verrà chiusa la bocca.

Preghiera contro il terrore del nemico
(e di protezione nei suoi confronti)

Salmo 64 (63). Dal 2 al 10.

- Ascolta, Dio, la voce del mio lamento, dal terrore del nemico preserva la mia vita.
- Proteggimi dalla congiura degli empi, dal tumulto dei malvagi.
- Affilano la loro lingua come spada, scagliano come frecce parole amare

- per colpire di nascosto l'innocente; lo colpiscono di sorpresa e non hanno timore.
- Si ostinano a fare il male, si accordano per nascondere tranelli; dicono: "Chi li potrà vedere?".
- Meditano iniquità, attuano le loro trame: un baratro è l'uomo e il suo cuore un abisso.
- Ma Dio li colpisce con le sue frecce: all'improvviso essi sono feriti,
- la loro stessa lingua li farà cadere; chiunque, al vederli, scuoterà il capo.
- Allora tutti saranno presi da timore, annunzieranno le opere di Dio e capiranno ciò che egli ha fatto.

SAGGEZZA PER OGNI TEMPO:
Si dev'essere amici di tutti e di nessuno: semplici come colombi, prudenti come serpenti, **e che Iddio ci salvi dai Giuda ma ancor più dai fratelli Caino.**

PREGHIERA CONTRO I PERSECUTORI, I MALVAGI E I GIUDICI INIQUI 5A (P.167)
Signore, che nel battesimo ci hai liberati dal peccato originale, proteggici dai malvagi e persecutori, dai parenti ladri, truffatori e assassini. **Amen.**
PREGHIERA DI FIDUCIA IN DIO 6A (P.147)
Signore, liberaci dai nemici, arroganti e prepotenti che insidiano la nostra vita, e noi, certi di essere esauditi, offriremo un sacrificio di lode e ringraziamento alla tua infinita bontà. **Amen.**

RUBRICA RELIGIOSA
E DI PREGHIERE 7A
A cura di Milly

DA': IL DIARIO 9A:

Un giorno, Gesù mi disse che avrebbe mandato un castigo a una città, la più bella della nostra Patria, e tale era ritenuta Cracovia. Un castigo simile a quello di Sodoma e Gomorra, per i peccati di una sessualità senza regole e specialmente per quelli dell'aborto.-

Vedevo lo sdegno grande di Dio e un brivido mi scosse e mi trafisse il cuore. Pregai in silenzio.

PAROLE DI GESÙ MISERICORDIOSO EPPURE GIUDICE SUPREMO
Gesù mi disse: "**Figlia mia, unisciti a me durante il sacrificio della Messa e offri al Padre mio il mio sangue e le mie piaghe per implorare il perdono dei peccati di quella città. Fai questo per sette giorni.**"

Al settimo giorno, vidi Gesù in una nube luminosa e lo implorai di essere clemente e di benedire la città e l'intera Polonia. Allora gli occhi di Gesù s'intenerirono, e, tracciando un grande segno di croce, disse: "Per te benedico l'intero Paese". E l'anima mia fu inondata da grande gioia. Pag.43

Faustina Kowalska

Cracovia fu miracolosamente salva-

ta dalla distruzione, mentre Varsavia sarà rasa al suolo dai bombardamenti, ma, a fine guerra, la Polonia risorgerà e diventerà simbolo di speranza e libertà per l'Europa e per il mondo.

La preghiera intensa, specie durante la Santa Messa e il sacrificio e l'offerta delle sofferenze personali limitano, mitigano, spesso annullano i castighi di Dio, nei confronti dei singoli, delle città e dei popoli.

8 DIC.: L'IMMACOLATA

In questo giorno la Chiesa cattolica festeggia il dogma (istituito 153 anni fa) dell'Immacolata Concezione, confermato nelle Apparizioni di Lourdes, ossia della Madre di Gesù e nostra, destinata a schiacciare la testa a Satana, alla faccia dei vari sacerdoti che, con superficiale incoscienza, affermano che non c'è più l'inferno e neppure il diavolo, o che comunque verrà convertito pure lui dalla Misericordia Divina, e che beffeggiano i loro confratelli esorcisti; il Paradiso è diventato un opzionale, c'è "invero" una via di mezzo che accoglierà tanto i buoni quanto i loro superbi persecutori e sfruttatori, già perdonati e assolti, senza la loro richiesta, pentimento e risarcimento, da chi si è sostituito a Dio.

13 DICEMBRE: SANTA LUCIA

In questo giorno si festeggia il ricordo della martire cristiana (Siracusa ca. 283-304), venerata come protettrice della vista, in quanto prima di ucciderla le vennero strappati gli occhi.
Nella notte più lunga dell'anno, tra la vigilia e la festività, è antica usanza in alcune zone del Nord-Italia e pure in Ticino di "premiare" i bimbi buoni con giocattoli, dolci, statuette del Presepio, addobbi natalizi e regali utili.

L'AVVENTO AL NATALE

Con la festa di Cristo Re, quest'anno penultima domenica di Novembre, termina il vecchio anno liturgico e inizia quello nuovo con il tempo dell'Avvento, dal latino advenire, divenire, il giungere, è l'arrivo di qualcosa, di qualcuno, è il tempo dell'attesa, che non è solo (kronos) cronologico, ma per i cristiani anche (kairos) tempo di grazia, e dalla domenica seguente e per 4 settimane prima della Santa messa di ogni fine settimana si accende una grossa candela (per 6 settimane dal Natale nel rito ambrosiano), in preparazione alla festa della nascita di Gesù Bambino, del verbo fatto uomo per noi, vero uomo e vero Dio.

È il tempo della Lectio Divina, con la venuta al mondo di Gesù uomo-Dio viene riorferta al genere umano la possibilità del riscatto dalla caduta nel peccato originale, dalla perdita della felicità e dalla condizione terrena, al di sopra, sì, degli animali, ma con aneliti verso l'eternità del bene (o del male), pertanto il ritenere che non esista tutto ciò è riduttivo e per alcuni, la maggioranza: troppo comodo.

DA GALILEO AD EINSTEIN
E LA SCIENZA DEL POI (45a),
Si possono unificare le tesi scientifiche?
di **mario Agrifoglio**

5) Capitolo: CALORE E FREDDO INTERPRETATI COME "EFFETTI SECONDARI DELLA MATERIA", EGUALE A TEORIA GEOCENTRISTICA? SÌ, ANZI, ANCORA PEGGIO! **4A puntata.**

"I vecchi modelli teorici sono ormai in crisi. Gli scienziati ora ricercano nuovi scenari".-

Così titolò un articolo apparso sul Corriere della Sera del 31/12/1995, Franco Foresta Martin, riferendo dei risultati emersi dal "Congresso degli scienziati" svoltosi a Napoli.

La causa di tanta confusione in scienza, come più volte ho detto, consiste proprio in questo semplice ed evidente equivoco basato, appunto, nel valutare il calore e il freddo come due effetti secondari, mentre si tratta, in questo caso, di aver confuso le cause con gli effetti*: per cui agli studenti di fisica insegnando l'opposto, e quando diventano a loro volta insegnanti perpetuavano quest'equivoco imposto da secoli, e, difeso a "spada tratta" dai fisici ortodossi.

E, ricordate bene, quest'errore - da parte di Galilei (biogr.n/65) - non fu casuale, ma sicuramente gli fu imposto in cambio della vita. Era l'anno 1616 quando - dopo essere stato torturato dagli Inquisitori - accettò di abiurare, in quanto ben sapeva cosa era accaduto a **Giordano Bruno** (biogr.n/74) che non volle recedere nelle sue affermazioni astronomiche (anche in questo caso) in contrasto con le descrizioni bibliche, per cui costui, ex fraticello domenicano, finì sul rogo.

Ora tornando a fenomeni di termodinamica: principale causa di tante teorie assurde, è bene parlare di **William Thomson, più conosciuto come lord Kelvin** (celebre anche per aver giudicato gli esperimenti di **Guglielmo Marconi** (biogr.n/104) come *inutili esperimenti*).

Kelvin (biogr.n/54), andando alla ricerca dello Zero Assoluto commise l'ennesimo errore. - E spero che, *col passare dei secoli*, anche i fisici ortodossi (quelli che sono tali per ignoranza acquisita) si accorgano che la Scala Termica, detta *scala Kelvin* non è totalmente attendibile, perché valutata in modo errato. Per cui si tratta di un ulteriore abbaglio: a sua volta causato dal clamoroso capovolgimento, da parte di Galilei, nel valutare il caldo e il freddo "effetti secondari" = semplici sensazioni conseguenti alla massa.

Fatto che, se fosse vero, sarebbe stata la materia a generare l'energia, e non viceversa!

E questo dato equivoco di valutare il caldo e il freddo come sensazioni - causate dal moto cellulare - fu come il formaggio sui maccheroni per gli "scienziati veraci", in quanto, con ciò

potevano creare ulteriore confusione in scienza. Perché, come più volte ho detto, la "scienza degli scienziati" è nata e fu presentata come "parascientifica" ma di fatto rivelatasi "pseudoscientifica", nata con lo scopo d'imbastardire la VERA SCIENZA.

Tornando agli studi di lord Kelvin, questi, scambiando "fischi per fiaschi", stabilì lo zero assoluto (0°K) = a - 273,16°C. E partendo da teorie sbagliate, non poteva fare altro che aggiungere "nuovi episcicli" ad una serie di teorie tutte *rigorosamente inattendibili.*

Così, sia lord Kelvin, che molti altri fisici, finirono per interpretare erroneamente tutta una serie di fenomeni: e la termodinamica è stata la prima a farne le spese. Infatti, è ampiamente risaputo che tutti gli elementi chimici possono trovarsi allo stato gassoso, liquido e solido, salvo *l'elio che diventa liquido a 4,2°K, e di certo a 0,0001°K è ancora liquido.* Si tratta di un'altra eccezione, oppure si tratta dell'ennesimo abbaglio?

In verità non si tratta solo di questo. Infatti bisogna riflettere meglio su tutta una serie di dati a partire dallo stato termico dei vari elementi, e capire come e perché ognuno di loro ha dei gradi specifici in cui cambia di stato, per cui già il dire: questo è un gas e quest'altro no, sono definizioni riduttive. Ma andiamo al 1910 quando crederemo di avere scoperto che il calore è legato all'agitazione molecolare, mentre si tratta solo di temperature dovute ad altra causa.

Ma, evidentemente, si trattò di un'altro abbaglio, ma di quelli da proteggere, per far sì che l'Oscurantismo proseguiva ancora la sua strada fuorviante. *Però, se analizziamo la descrizione della fisica ortodossa sui cosiddetti "gas perfetti", dove la "pressione" (P), e il "volume" (V) vengono rapportati al "numero" (n) specifico di molecole, in rapporto alla costante (R) e, alla temperatura (T) - (PV = nRT), osservando che, se il volume e la pressione variano, cambia anche la temperatura ... ma come non capire che questi fenomeni non possono essere spiegati "ostinandosi" ad attribuire il tutto a una ingiustificata "reazione" causata solo da un'unica componente energetica?*

Se è pur vero che tutto ciò che appare non sempre è quello che sembra: come nel caso della teoria geocentrica; *ma è anche incomprensibile come una teoria sbagliata possa essere accettata e sostenuta per millenni, quando un'infinità di dati teorici, a tal riguardo, non collimano tra loro!*

Attribuire solo al **moto nel caso del caldo**, e al **non moto nel caso del freddo** tutta una serie di fenomeni specifici, compresa la conseguente "temperatura", è una tale *assurdità indegna di essere accettata da gente che si reputino scienziati!* Come è assurdo attribuire allo "spazio" e al "tempo" valori e poteri energetici che non gli competono, e peggio ancora attribuire alla geometria e alla matematica valori fisici: come fecero **Cartesio** (biogr.n/65),

affermando: "*La fisica s'identifica con la geometria*", così poi, **Lorentj** che attribuì anche alla *matematica* dei valori fisici; seguito da **Minkowski** (biogr.n/86) che rappresentò lo *spazio e il tempo* per mezzo di coordinate, alle quali attribuì (**arbitrariamente**) valore positivo a quelle del tempo e valore negativo a quelle di spazio! ... E poi **Einstein** (biogr.n/54,66) fece il resto. - **SEGUE N/105 -**

MINIBIOGRAFIA 35A
DI SCIENZIATI E FILOSOFI

84a Guglielmo Marconi: n/67,104, Bologna 1874- Roma 1937, scienziato, inventore della telegrafia senza fili, ovvero la radio. Nel 1895, dopo una serie di esperimenti condotti nella sua villa paterna di Pontecchio (Bologna), realizzò la prima comunicazione a distanza mediante onde elettromagnetiche. Risolse il problema dell'interferenza tra più stazioni emittenti, grazie a un sistema sintonizzatore, trasmise segnali attraverso l'Atlantico (1901) dalla Cornovaglia GB a San Giovanni di Terranova in USA.

Nel 1904 applicò le valvole termioniche alla radiocomunicazione; nel 1916 realizzò la trasmissione con onde corte e con riflettori parabolici.

Nel dopoguerra iniziò gli esperimenti sulle onde cortissime e inaugurò (1933) fra la Città del Vaticano e Castelgandolfo il primo servizio radio a microonde.

Premio Nobel 1909 per la fisica (con Karl Ferdinand Braun). Fu senatore (1914), presidente del CNR nel 1928, e dell'Accademia d'Italia nel 1930.

85a Karl Ferdinand Braun (1850-1918), fisico tedesco; compì ricerche sui raggi catodici. Premio Nobel nel 1909 per la fisica con Guglielmo Marconi.

GLOSSARIO 32A:

n/104 Cern di Ginevra: n/35,43,102 pag.1, Consiglio Europeo per la Ricerca Nucleare, sorto nel 1956 con la partecipazione di 12 Stati (Italia compresa) per promuovere gli studi di fisica subnucleare (particelle elementari) attraverso l'uso di grandi acceleratori: Dal 1989 al '93 ne è stato dir. Carlo Rubbia (biogr.n/56).

CITAZIONI LATINE 23A,
oratoria, retorica, dialettica 7a:

<Relata refero>.- "Riferisco ciò che mi è stato riferito".-

La formulazione è medievale, ma con ogni probabilità ha le sue radici in ERODOTO: "Riferisco le cose come mi sono state raccontate".

Diffuso e con lo stesso valore:

<Prodenda quia prodita>.

"Le cose vanno tramandate perché sono state tramandate".

Concettualmente, va inoltre, ricordato il proverbio, sempre medievale:

<Legatus nec cogitur nec violatur>. "L'ambasciatore né coartato né subire violenza", con corrispondenza in tutte le lingue moderne: "Ambasciatore non porta pena". **Lena** - **SEGUE N/105 -**

- DALLA PRIMA PAGINA -

COSA POTREBBE DIRE IL SOMMO PONTIFICE?

Riflettendo che ogni depressione economica, con tutte le possibili terribili conseguenze, anche di carestia e guerra, è sempre causata dall'avidità di ricchezze e poteri degli appartenenti alle lobby dei privilegi e soprusi.

Oggi, non è assolutamente sufficiente predicare di non peccare elencando la classica serie di peccati, con la disonestà e la bramosia dilaganti, bisogna dire di più **ovvero affermare con forza che la colpa viene dal malesempio**, e nominare specificatamente le categorie degli "intoccabili mantenuti", responsabili dello sfascio e povertà, **bollando i loro scandalosi privilegi, quali peccati mortali personali e di gruppo**.

Come da esortazioni di Cultura Civica, emerse da nostri sondaggi, almeno sei dovrebbero essere urlate dal Papa, Vescovi e sacerdoti:

1) giudici, applicate i Codici, giudicate e punite in modo equo e veloce, date a ciascuno il suo: Unicuique suum; fate risarcire i danni, **la maggior parte dei reati va punita in primo grado;**

2) politici smettetela (di rubare) di appropriarvi e di sprecare i nostri soldi e la Cosa Pubblica, **come se fossero cosa vostra (e a tutti i livelli specie alti, perché da più di 25 anni, in sede comunale, tra gli addetti ai lavori si "sussurra": <con una legislatura nel punto giusto, chi ci sa fare, risolve tutti i problemi della vita>; inoltre, GOVERNATE BENE, con poche e semplici leggi;**

3) giudici, magistrati, politici, alto-medio-burocrati e ufficiali, datevi una calma con i vostri lauti stipendi, pensioni, regalie, privilegi e prebende, intrallazzi, accordi e sotto-accordi, collusioni, concussioni, corruzioni, incrociati tra voi, e pure con gli avvocati;

4) avvocati e notai, medici, dentisti, siate più umani, altruisti e meno avidi di soldi e potere, usate le vostre capacità con scienza e coscienza;

5) burocrati, impiegati pubblici e ispettori fiscali, il posto pubblico non è cosa vostra; "vincere" i concorsi truccati o ammanicati o con raccomandazioni, promozioni comprese, assentarsi dal lavoro o non lavorare, farsi passare da malati, essere sia invalidi sia pensionati falsi, **inventarsi evasioni fiscali inesistenti per fare carriera o non colpire i veri evasori, specie i protetti**, tutto ciò corrisponde a truffare e rubare;

6) managers e banco-borsa-finzieri pubblici e privati, giornalisti di grido, persone di spettacolo e dello sport, guadagnare bene, anche molto, secondo le doti e capacità personali, è più che giusto, ma percepire ognuno tanto quanto 500 operai-pensionati-pària e/o non pagare per i propri errori o dei subalterni e scaricare i costi sulla collettività privatizzando gli utili, è sempre pecca-

minosa ruberia, specialmente in presenza di una crisi dilagante.

E a voi stessi, prelati e sacerdoti, siate più evangelici, umili, "poveri", disposti ad ascoltare e consolare dalle ferite dell'anima e del corpo, e pronti a uscire dai palazzi per cercare le pecorelle smarrite, non sono loro che devono venire da voi, questi sono i vostri compiti comandati da Gesù Cristo.

ELUANA: POLLICE VERSO? ASSOLUTAMENTE NO! (3A)

DI ADRIANO POLI

Come mai no? Perché, a nostro parere, in questo particolare caso si tratterebbe di omicidio per i seguenti motivi morali ed etici, e che possono ravvisare dei reati civili e penali:

Difatti, togliere una terapia ovvero lasciare senza cibo e acqua una persona è dare una "buona morte" oppure è da considerarsi come eutanasia?

In assenza di uno scritto di volontà personale privata, di una legge e anche di una normativa su un futuribile Testamento Biologico, un tale cruento evento è lecito o illecito?

Comunque, in questo nuovo Testamento scritto potrebbe essere contemplata per legge la possibilità di annullare i trattamenti terapeutici di sostegno alla vita, come l'alimentazione e l'idratazione (acqua) da sondino?

Come regola generale questa terapia non richiede l'impiego di sofisticati macchinari tecnologici e, dunque, non si tratta di mezzi e sistemi straordinari, inoltre, il nutrire non costituisce nemmeno intervento medico ma si tratta di un normale trattamento infermieristico, come inserire una flebo, il girare un paziente e/o frizionarlo con prodotti antidecubito.

Al di là di tutto, è morale, è etica l'azione di decidere la soppressione di una persona che non è in grado di difendersi e neppure di esprimere la sua volontà di vita o di morte? E neppure di scegliere la metodologia e i tempi della sua dipartita?

Per noi questa eventualità se "legalizzata", in assenza di una specifica legge non sarebbe altro che un'eutanasia mascherata da pietà!

Di più, e concretamente:

- 1) ESISTE un diritto personale a morire?
- 2) ESISTE un diritto di togliere la vita?
- 3) ESISTE un dovere per dare la morte?

Riflettendo sulle domande, è evidente a tutti che detta decisione non va mai presa a livello individuale e che, tuttavia, a oggi non esiste in Italia alcuna norma di legge specifica, anzi la Costituzione tutelando la vita, ovviamente vieta di toglierla. - SEGUE -

SU CHIESA, LEGGI RAZZIALI, OLOCAUSTO

FISCHI (34A) A ...:

Fini, considerando che si è sempre identificato come missino e fascista, pur avendo preso delle distanze sui crimini anteguerra, da cinico opportunista

politichese, visto il risultato politico delle elezioni amministrative anticipate in Abruzzo, ha affermato, sapendo di mentire, che la Chiesa Cattolica, col suo presunto silenzio è stata complice dei crimini nazi-fascisti (così come a tutti coloro che esprimono dette critiche), per non avere preso pubblicamente delle posizioni contro il regime nazista di Hitler e fascista di Mussolini, per le tragiche leggi razziali e il tremendo Olocausto di Ebrei e altre minoranze.

In realtà, dapprima PIO XI e, in seguito PIO XII, suo successore, furono le uniche personalità pubbliche che denunciarono e rilasciarono dichiarazioni pubbliche contrarie alle aberranti barbarie, quando nessun Rabbino o personaggio laico, politico, o di altre religioni lo fece, né tantomeno i politici e intellettuali da Giulio Andreotti, Alcide De Gasperi, Alessandro Pertini, Oscar Luigi Scalfaro, Giuseppe Saragat, Luigi e Giulio Einaudi, Carlo Sforza, Rodolfo Pacciardi, a Palmiro Togliatti, da Gaetano Salvemini, Ignazio Silone, Carlo Levi, a Indro Montanelli, tutti scappati dall'Italia, alcuni in Vaticano, Francia, Spagna, la maggioranza in Svizzera; nel mentre fu soprattutto, PIO XII, il Papa in carica nel periodo più cruciale, che agì, lui stesso, salvando decine di migliaia di rifugiati in Vaticano, e ordinando a tutti i sacerdoti, suore e credenti di <Buona Volontà>, di dare ospitalità, nei Conventi, Chiese, Parrocchie, sotterranee e scantinati, ai perseguitati, aiutandoli a nascondersi e poi ad espatriare, mettendone in salvo centinaia di migliaia.

Comunque, è accertato che quei regimi nazi-fascisti (come pure quelli sovietico-cino-comunisti) impedirono agli organi di stampa di pubblicare tali prese di posizione e le ritorsioni in Polonia e Olanda, con migliaia di altre vittime, consigliarono più prudenza nel dire e più efficacia nel fare.

1° SONDAGGIO PER I LETTORI

1^ RISPOSTA E

APPLAUSI-?- (21A) ALLA ...:

LEGA, che ha fatto propria la nostra proposta e ovvio con nostra soddisfazione per non aver speso invano soldi e tempo per farli studiare, difatti, dopo aver insabbiato nei meandri di Roma la drona (dove lui mangia da un quarto di secolo, e cosippure a Strasburgo come doppio-poltronista), oltre 50.000 firme raccolte per ottenere l'autonomia provinciale di bergamo, sul modello di trento (e aver espulso per questo 2 dei 3 promotori: il dr. cappelluzzo e il dott. vismara, mentre il Rag. Sisana no, perché?), ora bossi ha aderito al nostro invito e si è espresso contro l'annullamento delle province, proposto da P.D.L. e P.D., con la falsa scusa dei risparmi pubblici, anziché dei Palazzi, e diminuire i costi propri dei palancari parlamentari, e portaborse: mogli e "segretariette", dei loro palazzi e palazzinari.

Sarà sincero o solamente, come sempre, portafoglio-opportunista? Vedremo se, alle sue solite chiacchiere, il palancaro farà seguire i fatti.

gli angeli, esempi di creature superiori; i pastori come l'umanità da redimere e, infine, Maria e Giuseppe rappresentati, a partire dal XIII secolo, in atteggiamento di adorazione proprio per sottolineare la regalità del Bambino Gesù.

Anche i doni dei Magi sono interpretati con riferimento alla duplice natura di Gesù e alla sua regalità: l'incenso, per la sua Divinità; la mirra, per il suo essere uomo; l'oro perché dono riservato ai re.

Il Presepio come lo intendiamo e vediamo realizzare oggi, secondo la tradizione, ha origine nel 1223 nell'Eremito di Greccio, in Umbria, dal desiderio di SAN FRANCESCO di far rivivere in uno scenario naturale la Divina Nascita di Betlemme; e che per la prima volta arricchì la Messa di Natale con la presenza di un presepio vivente, episodio poi magistralmente dipinto da GIOTTO nell'affresco della Basilica Superiore di Assisi, anche se quello con le tradizionali statuine fu costruito, qualche tempo dopo, nel convento di Santa Chiara d'Assisi, con le sue suore.

L'ALBERO DI NATALE

Verso il secolo XI, nell'Europa del Nord, si diffuse l'uso di allestire sacre rappresentazioni o misteri, che proponevano avvenimenti della Bibbia.

Nel periodo d'Avvento, quella più richiesta era legata al brano della Genesi sulla creazione, e per simboleggiare l'albero "della conoscenza del bene e del male" del giardino dell'Eden, data la regione nordica e la stagione invernale, si ricorreva a un abete sul quale si appendevano dei frutti.

Da quell'antica tradizione si giunse, via, via, all'Albero di Natale dei nostri giorni, e di cui si ha una prima documentazione certa scritta in Alsazia e risalente al 1512.

L'abete natalizio, gradatamente, assunse un nuovo significato, quello di simboleggiare la figura illuminante di Gesù Cristo, il Salvatore che ha sconfitto le tenebre del peccato, e per questo motivo si è incominciato ad adornarlo di luci e addobbi brillanti.

CERO DI NATALE

La sua fiammella nelle nostre case e Chiese simboleggia sempre Gesù, il quale è la vera luce che illumina l'umanità, difatti, "Lui è la luce nata nel mondo", sono le parole della liturgia.

In Francia e in Gran Bretagna fa parte della tradizione accendere tre ceri fusi insieme alla base, come segno di adorazione alla Santa Trinità.

CEPPO DI NATALE

Soprattutto in passato, nella notte di Natale, si accendeva nel camino o nel caminetto di casa un gran ceppo di abete per rendere più confortevole e caldo l'ambiente più abitato, in segno di ospitalità e di accoglienza alla venuta di Gesù Bambino, Figlio di Dio Padre, fattosi uomo per noi.

Ma pure oggi, in quelle abitazioni dove esiste un camino, e non sono poche, e cosippure negli incontri natalizi

sulle piazze dei paesi, specie delle nostre Alpi e Prealpi, si brucia il ceppo di abete, accompagnando il caratteristico, nostalgico e ancestrale calore della fiamma all'esterno del corpo, con quello interno dovuto a un'ottima buona tazza di vin brûlé.

CORONA D'AVVENTO

Il suo uso è da collegarsi a un'antica consuetudine di riti pagani della luce germanico-precristiani, che si celebravano nel mese di Yule (Dicembre).

Nel XVI secolo si diffuse tra i cristiani divenendo simbolo del periodo pre-natalizio. La Corona d'Avvento è un cerchio realizzato con foglie di alloro e/o con rametti di abete, agrifoglio e pungitopo (il loro colore verde simboleggia la speranza e la vita), e assieme ai 4 ceri, viene posta presso l'Altare, durante le 4 settimane precedenti il Natale (per il rito Romano e 6 per quello Ambrosiano), ogni Domenica se ne accende uno.

Secondo un'antica tradizione, un cero è quello dei profeti, un altro è di Betlemme, poi quello dei pastori, e infine quello degli angeli.

La Corona coi 4 ceri, all'interno delle nostre case è posta sotto l'albero, o su un ripiano, oppure appesa a un lampadario, e l'accensione dei singoli ceri è accompagnata da una preghiera, e si conclude con un canto alla Madonna, Madre di Gesù e nostra.

LA <ROSA DI NATALE>

L'Helleborus è una pianta che cresce spontaneamente nelle zone di montagna ma si acclimata con facilità anche in pianura e aree temperate, i suoi fiori sbocciano in pieno inverno.

Per tale caratteristica, una sua varietà, l'Helleborus niger, è conosciuta come Rosa di Natale, quest'ultima presenta un rizoma quasi nero e grandi fiori bianchi a 5 petali sfumati al rosa.

LA <STELLA DI NATALE>

Questa pianta arbustiva Euphorbia pulcherrima, chiamata pure Poinsettia, della specie Euforbiacee, deve la sua bellezza al colore rosso vivo delle grandi battree fogliari disposte a forma appunto di stella, fiorisce da Dicembre a Marzo, è bella ma velenosa.

I REGALI DI NATALE

Gli abitanti dell'antica Roma erano soliti scambiarsi, in occasione di feste e a Capodanno, dei regali chiamati strenne. Tale usanza si collegava ad una tradizione in base alla quale il primo giorno dell'anno, al re veniva offerto in dono un ramoscello raccolto nel bosco della dea Strenna (dea Sabina? della salute).

Questo rito augurale si diffuse tra il popolo e, ben presto, i rametti di alloro, di ulivo e di fico, vennero sostituiti da vari regali; detta consuetudine è presente ancora al di d'oggi, e nella cristianità si è rivestita, in occasione del Natale, di nuovi significati, richiamando, per mezzo del gesto del dono, l'amore di Dio che ha donato suo Figlio all'intera umanità.

- SEGUE NELLA PAG.4 SEGUENTE -

- DALLA PAG.3 -

CRISTIANITÀ DEL NATALE

Nella civiltà cristiana, specie cattolica, il bello e utile gesto dello scambio e dell'offerta dei regali, in particolare nei confronti dei poveri, disadattati, dei carcerati, profughi e immigrati è proseguito ed è sempre stato praticato, così pure quello, nei confronti dei piccoli infanti, gentile e affettuoso e, comunque, a fondo religioso, morale ed educativo, dei DONI portati da Santa Lucia, Gesù Bambino e dai 3 Re Magi, dapprima (e di più) ai bimbi "buoni", o perlomeno che riuscivano ad esserlo nel periodo pre-epifania fino all'Epifania, oppure da pezzetti di carbone (poi diventati dolcetti) a quelli "cattivi", eppoi via, via, a tutti, purtroppo, senza distinzione né meriti.

Attualmente, noi tutti dobbiamo tenere alti questi nostri valori religiosi e culturali europei e occidentali, sia se siamo cattolici o atei praticanti sia agnostici, e non lasciarci raggirare dalle figure consumistiche o peggio miscredenti sostitutive, surrogati di fantasia, inventati e fuorvianti, quali babbo natale o peggio la befana (da befania o brutta festa), o dai cattivi insegnanti che nelle scuole non parlano e non mettono alcun segno cristiano, con la scusa della loro laicità o di non offendere i bambini di altre culture (non sapendo che questi vogliono conoscere la nostra, e che per i musulmani Gesù e Maria sua madre sono profeti coranici), e peggio da quei sacerdoti falsi profeti che si comportano in modo identico o, più grave, che favoriscono e finanziano la costruzione di moschee, anche donando oratori dismessi, perfino chiese sconsacrate (azioni proibite da tutti i Papi, Benedetto XVI compreso, e dai Vescovi diretti superiori dei preti).

Disobbedienza! Vergogna! Ignoranza!

Non conoscendo, i tapini religiosi, politici e laici ideologico-partitici, che tali fabbricati col suolo su cui sorgono, per l'Islam sono considerati per sempre musulmani, che sono luoghi, oltre che religiosi e di scuola coranica, soprattutto politici e giuridici, e quindi godono di privilegi extraterritoriali.

Di più, tutti i sacerdoti, suore religiosi e cattolici cosiddetti osservanti, simpaticizzanti islamici o peggio che ritengono che costoro, per la loro religiosità possono essere o diventare i nuovi cristiani, quando teologicamente con il Cristo Gesù non hanno nulla in comune, sono disobbedienti del Papa e del loro Vescovo, e palesemente ignoranti per non avere mai letto né il Corano, né la Sira (la biografia islamica sul loro profeta Maometto) né i loro libri storiografici, compresi quelli dove si afferma che fu Paolo ad inventarsi un Cristo, suo personale e pertanto tutto il cristianesimo, e quelli che definiscono il Gesù Crocifisso (per loro un'altra invenzione paolina): "il mortino perdente".

Prima di parlare, esprimere pareri, tesi e di agire a vanvera, leggete, istruitevi sui libri, anche Sacri delle culture altrui, e, inoltre, e in modo più efficace e conoscitivo, parlate, dialogate, discu-

tete coi portatori di valori religiosi e identitari diversi dai nostri, e avrete spesso delle sorprese negative sul loro sentire collettivo, poiché a livello personale possono avere atteggiamenti moderati, tolleranti e di buon senso, che essi stessi confermeranno, ovviamente se avete un rapporto non superficiale, anche se può essere occasionale, ma ad affermazioni e domande dirette, quali:

1) "Sì! Tu sei buono, sei tollerante, non fai del male a nessuno, ma se arriva l'ordine di uccidermi, tu esegui, lo fai"; e vedrete la sua difficoltà a rispondere, e nei suoi occhi la sorpresa del vostro sapere sull'Islam (vale pure x l'induismo).

2) "Noi possiamo, pur essendo stati battezzati e conoscendo, magari bene, la Bibbia e il Vangelo, criticarne o accettarne contenuti e dogmi per mezzo della ragione, e nel contempo leggere altri testi Sacri, Corano incluso, conoscere altre religioni, induismo, buddismo, criticarle, dividerle o dividerne adepti, a voi musulmani e indu, non solo vi è proibito ma una vostra apostasia è punita con la morte".

3) "Nei vostri testi Sacri la donna è stata creata da Dio inferiore all'uomo e tale è considerata e trattata"; e vedrete che, dopo aver negato, risponderanno che è proprio così.

Sveglia: politici, manager, atei e preti "buonisti" inclusi (ingenui, o idioti? Come vi e ci ritengono quei cristiani sia turchi, aramaici, siriani, kosovari, bosniaci, albanesi sia serbi, costretti a fuggire dai loro Paesi perché non musulmani e, ormai anche da decenni, profughi qui da noi), in quanto più o meno consapevolmente e sicuramente con interessi di bottega sottostanti ma molto palesi, ci state portando in casa il cavallo di Troia.

NUTRIZIONE 106a, SALUTE 85a: 38a ACQUA MINERALE, 71° TIPO.

Prosegue la nostra ricerca sulle acque minerali, alla fine pubblicheremo i dati comparati del loro contenuto, affinché i lettori possano scegliere su loro esigenze, gusti e preferenze, anche se **noi consigliamo** di variare il tipo di acqua, per una più corretta, o non eccessiva assunzione dei minerali in esse contenuti.

Gli elementi non riportati non sono stati elencati dalla relativa ditta.

Tutte le confezioni e le bottiglie sfuse sono da conservare al pulito, lontano da fonti di calore e al riparo dal sole.

Denominazione/Marca: - SANT'ANDREA - **Ditta:** -SPUMADOR - S.P.A. - CASLINO -CO- **Località:** - SANT'ANDREA BAGNI - PARMA- **Altezza della sorgente:** mt. n/s **Tipo:** MINERALE **Analisi:** -ARPA-EMILIA-ROMAGNA-PARMA- **Prezzo lt. 2,0:** Euro 0,25 **Giu.2008**

ANALISI BATTERIOLOGICA: microbiologicamente pura, può avere effetti digestivi e diuretici.

COSTANTI+VALUTAZIONI CHIMICO-FISICHE:
idrogeno (ph) 7,40
temperatura alla sorgente 17,8°C
conducibilità elettrica a 20°C 834,00
residuo fisso a 180°C 608,00

anidride carbonica mg/lt. 17,00
ossigeno alla sorgente n/s

SOSTANZE DISCIOLTE IN mg/lt.
ione Sodio Na+ 70,00
ione Potassio K+ 3,90
ione Calcio Ca+ 61,10
ione Magnesio Mg++ 58,00
ione Stronzio Sr++ n/s
ione Cloruro Cl- n/s
ione Solfato(-orico) So-4 n/s
ione Idrocarbonato Hco-3 445,00
ione Silicio Sio2 n/s
ione Ammonio(-aca, sali -acali) <0,01
ione Nitroso (-iti) <0,01
ione Fluoridrico(-uro)F- n/s
Fosforo totale Pzo5 n/s
ione Nitrito (-ico) No-3 4,50
ione Bario Ba n/s
durezza complessiva G.F. n/s
Ossigeno consumato (Kübel) n/s
- SEGUE - **Gisy**

**A TUTTI I LETTORI
E A TUTTI I FILTRALANOTIZIA 10A**

Dopo alcuni mesi di oscuramento, non solo non si riusciva più ad aprire il nostro sito web, nonostante l'avessimo comprato negli Usa, a causa di altri precedenti danneggiamenti (il 1° da parte della Tim), ma chi lo ha fatto ha distrutto tutto l'intero contenuto delle edizioni, con un danno economico e di perdita di tempo rilevanti, siamo però riusciti a ritrovare tutti i numeri, e siamo ritornati su internet, migliorati e alla faccia dei sabotatori (PURTROPPO il danno politico del calo dei collegamenti è rilevante).

Certo è che, prima di riuscire ad avere tra i 3.000-3.500 collegamenti al mese, i 1.300 ospiti fissi e gli oltre 98.500 collegamenti totali, ce ne vorrà di tempo; stiamo proseguendo con un blog e un forum, nel frattempo nei motori di ricerca siamo al 1° posto, purtroppo i sabotaggi proseguono, rendendo molto lenta l'apertura del sito, e addirittura lo scorrimento dei testi.

Cari giovani, che amate i grandi progetti, partecipate con noi col vostro entusiasmo a ribaltare l'intero sistema giuridico-politico e di potere italiano che ci sta rovinando anche il futuro.

Noi abbiamo, in economia sia pubblica, sprechi e deficit, che privata, delle proposte, spesso inedite, migliori della patrimoniale ex Bertinotti e delle "idee" Tremonti messe assieme; superiori a quelle di Brunetta; per non parlare del federalismo, quello vero, che **nessuno** degli attuali partiti vuole; per i miglioramenti costituzionali e nell'applicazione dell'attuale Costituzione mai compiuta; per una giustizia giusta e funzionale, con apparati giuridici, burocratici e politici meno costosi e lobbistico-privilegiati; per un sistema carcerario e anticriminale fiscalizzato; e sanitario più umano e meno da business, per un'efficace e democratica rappresentatività elettorale; per una corretta e puntuale applicazione non interpretativa delle Leggi contenute nei Codici Civile e Penale e di Procedura: Chi sbaglia paghi! Giudici compresi!

Più severità, prevenzione, punibilità, Cultura Civica e Potere Civico. **N.d.dir.**

FINANZIAMENTI ILLECITI E BUGIE

FISCHI (33a) a ...:

Bossi, il quale, sul problema immorale che fu dei vecchi partiti della cosiddetta 1^ repubblica, che in seguito ha interessato Berlusconi e F.I., e oggi pure il P.D. e I.D.V., ha dichiarato ipocritamente e cinicamente menzognero: "Noi non siamo mai stati coinvolti nei finanziamenti illeciti né partecipato a corruzioni e concussioni", difatti è stato processato e condannato, poi in prescrizione, come pure molti componenti e giunte pubbliche del suo partito, il più vecchio (1/4 di secolo) e ammanicato della 2^ repubblica, di più: col dissesto delle sue attività: banca creditnord e telefonia mobile, e assegni falsi.

Per evitare la cancrena, diceva che i politici di allora bisognava mandarli a casa, ma lui è a Roma da 25 anni.

mentre il segreto è proprio una legge che, dopo 2 mandati, li mandi tutti via.

**A CAVALLO DI 2 SECOLI
SAGA DEL MILLENNIO
NEL NORD-ITALIA (44A)
di anonimo**

Ogni riferimento a fatti accaduti ai personaggi, i cui nomi sono cambiati o punteggiati, non è casuale.

1^ Licenza edilizia

Subito dopo che avevamo comprato il terreno, saputo il fatto, i monaci proprietari dell'appartamento in cui abitavamo, come pure del locale seminterato della nostra piccola officina, ricominciarono ad esercitare le loro pressioni per farci sloggiare, adducendo qualsiasi tipo di scusanti, risultate negli anni seguenti tutte false, inventate all'uopo per le loro mire su un diverso uso di quei locali, come avvenne.

Certo è che, per qualche tempo, le nostre risorse economiche e il giro di affari della ancora piccola attività non permise, poi piano gli utili aumentarono, e un giorno, dopo aver parlato con mio padre, mi recai nello studio del Geom., del mio medesimo paese di residenza, per incaricarlo di predisporre un progetto per la costruzione di un immobile da adibire a laboratorio artigianale e comprendere un appartamento abitativo per noi.

Il disegno che ci presentò raccolse i nostri consensi, e data l'esiguità del terreno a disposizione, il fabbricato sebbene abbastanza lungo e alto, difatti era composto dal piano terra, per il laboratorio artigianale con due locali e wc; il primo piano, più corto, prevedeva un appartamento di sei locali (3 stanze, 1 sala-salotto, 1 sala da pranzo, 1 cucina) più il bagno; il secondo piano di due locali e un bagno, era ancora più corto; per questa diversificazione e per

mezzo anche di una risega centrale per accogliere la scala esterna tra i piani, esso appariva alquanto elegante.

In quegli anni, durante il girovagare serale nei giorni di "libera uscita" dal mio duro e lungo lavoro imprenditoriale, fatto da una media tra le 10 e le 12 ore giornaliere, sabato compreso, nei bar, osterie e trattorie, avevo conosciuto vari imprese edili oltre a quelli che erano miei concittadini, dai , , , , visti i preventivi e il sistema di pagamento, e considerando la reciproca conoscenza di correttezza e affidabilità, la mia scelta cadde su quest'ultima, specialmente con il fratello che la gestiva e con il quale ero molto in sintonia, l'intera loro famiglia era stata colpita, qualche anno prima da un grave lutto e caduta economica.

Tendenzialmente io, a parità di condizioni e magari anche un po' sfavorevoli per me, in tutta la mia vita ho sempre seguito il criterio di favorire persone e ditte che avevano più bisogno di altre, e non me ne sono mai pentito, ad eccezione dei parenti, specie stretti e più lazzaroni, che, da veri serpenti nascosti tra i sorrisi e col parlare subdolo di Dio, si sono tenute **tutte** le mie parti di eredità; e quali Caino e Giuda si sono appropriati truffaldinamente, pure dei miei sacrifici e beni personali, *mettendosi d'accordo tra loro, con avvocati, professionisti vari, politici e giudici.*

Altre piccole "regalie" avute dalla S.P.A.

Mentre i preti, per loro motivi economici ma non morali, ci danneggiarono varie volte senza rimborsi (anche se io, dopo essercene andati nella nostra nuova proprietà, non pagai loro, con qualche discussione, l'ultimo canone, sia dell'appartamento che dell'officina, solo mia madre bigotta mi rimproverò, ma lei non aveva mai mosso un dito né per la ditta né per la sua gestione, anzi le servì sempre solo come vacca da mungere per mantenere le "mani buche" e gli altri due miei fratelli astuti e lazzaroni, specie l'ultima coccola che non ha mai lavorato in vita sua).

Di contro, invece, quando dissi agli Ingegneri e , l'uno il padrone e l'altro il direttore della S.P.A., che avevo acquistato un pezzo di terreno e che intendevo costruire un'officina mia, non solo mi assicurarono che avrebbero aumentato i loro ordini, ma addirittura mi regalarono un certo quantitativo di profilati di ferro a T, a L e a Z e due pali, completi dei loro cardini, per il cancello, con cancello pedonale, d'entrata della nostra erigenda casa-officina, il tutto costruito e predisposto da me nella S.P.A. e trasportato a destino da uno dei camion della stessa.

Cancello e cancello che costruì, assemblandone le varie parti, e per le saldature mi feci aiutare, pagandolo, da un ragazzo più giovane di me, a nome , che lavorava da poco come

apprendista saldatore nel reparto-capanone carpenteria più grande e alto della medesima ditta in cui avevo lavorato io e che mi aveva messo in proprio.

Chiesta e ottenuta, senza problemi, la licenza edilizia comunale, e firmato il contratto di costruzione con l'impresario, data l'urgenza sia di toglierci finalmente dalla pesante situazione con la parrocchia sia per la mia possibile partenza per il servizio militare di leva, si iniziarono subito i lavori di scavo delle fondazioni e del muro di cinta di 1 metro x 1, per sostenere la terra e la strada, allora consortile, e soprastanti il nostro fabbricato.

I muri portanti esterni del piano terra, come pure i pilastri interni e le travi di sostegno, io e l'impresario preferimmo, prudentemente, edificarli di cemento armato larghi 40 cm. x 40, per contenere le vibrazioni e la rumorosità delle macchine per la lavorazione a freddo dei metalli, che già avevamo e quelle decisamente più potenti che intendevo acquistare in un futuro, più o meno vicino, per aumentare le potenzialità di lavoro e di guadagno della nostra azienda.

Nonostante l'arrivo della stagione fredda, il piano terra, anche per le sue caratteristiche in calcestruzzo, pavimento compreso, venne ultimato velocemente, escluso quello dei due locali abitativi e relativo gabinetto, anche per gli operai.

Nel contempo, mentre i muratori iniziavano il secondo piano, io, con la supervisione di fra' e con l'aiuto di un suo ex apprendista, ol' , più competente di me, alla sera iniziammo a costruire l'impianto elettrico; i materiali per quello dell'officina, posizionato all'esterno dei muri, vari metri di tubi elios di ferro e alcune scatole di derivazione in fusione, come al solito me li diede la S.P.A., dopo pochi giorni mi accorsi che potevo proseguire da solo (magari con i consigli di un tecnico dell'Orobia, l'azienda erogatrice, all'epoca, dell'energia elettrica, che ottenni gratuitamente, e che per sicurezza e a mia memoria disegnai con degli schizzi tutti gli impianti di ogni singolo locale e del laboratorio, e che custodisco tuttora.

Pagai quel ragazzo per il suo lavoro e il frate per i fili di rame, per il resto non volle nulla; in seguito tutti i materiali elettrici e così pure i sanitari del bagno li comprai direttamente dai grossisti; con le mie capacità e prestazioni fuori dal normale lavoro nella vecchia officina, incluse le scanalature nei tavolati dei due locali e bagno, evidentemente evitai parecchi costi e rogne, difatti la parte predisposta dal , non funzionava, per accendere o spegnere una lampadina centrale bisognava tornare indietro e premere un altro interruttore, invece, quelli realizzati da me non hanno mai dato problemi, alcuni esistono tuttora, a quasi cinquant'anni di distanza, i cavi da me usati erano a sezione rigida molto più resistenti di quelli a treccia, introdotti poi.

Per qualche tempo riuscii, ad ogni stato di avanzamento dei lavori, a pagare le rate previste dal contratto, quindi doveti trovare altre soluzioni. **- SEGUE -**